



COORDINAMENTO PROVINCIALE



TESSERAMENTO 2009

Alle iscritte ed agli iscritti

In questo ultimo scorcio di anno sono venuti al pettine tutti i problemi economici e finanziari che da tempo, come **CGIL** e come **FISAC** avevamo denunciato.

Siamo entrati in una crisi mondiale senza precedenti, e purtroppo anche il nostro paese vive momenti di forte incertezza, dovuti principalmente alla nostra debolezza strutturale e di bilancio, alla mancanza di materie prime ed all'alto livello del debito pubblico.

Quella che sembrava essenzialmente una crisi finanziaria si sta ripercuotendo interamente sull'economia reale con un elevato impatto sociale, sulle fasce più deboli e più esposte, sui lavoratori precari ed a tempo determinato, sul potere di acquisto dei salari. Le crisi aziendali sono sempre più frequenti e riguardano anche le aree del paese più forti compresa l'Emilia-Romagna.

È una crisi di struttura, una crisi strategica del modello di sviluppo e che richiede proprio per questo un cambio della politica economica dei governi mondiali.

È necessario rivedere profondamente le politiche economiche nazionali, in particolare a fronte di una legge finanziaria varata in 9 minuti nel mese di agosto, che oggi denuncia notevoli carenze dovute alla fretta dell'elaborazione ed al diverso contesto in cui è stata elaborata. Non è più possibile una mancanza di risposte nei confronti del lavoro dipendente, nei confronti di chi solo nel 2008 ha versato oltre 16 miliardi di euro di imposte in più rispetto all'anno precedente.

Per questo la CGIL è impegnata in una azione di rivendicazione sociale, sui seguenti punti:

- **SALARI:** aumento potere di acquisto dei salari con la detassazione strutturale delle tredicesime, restituzione del fiscal drag o aumento dal 2009 delle detrazioni d'imposta;
- **OCCUPAZIONE:** estendere la cassa integrazione, che oggi interessa solo il 20% dei lavoratori, anche ad altre categorie compresi i lavoratori precari;
- **INVESTIMENTI PUBBLICI:** destinare le risorse ad opere immediatamente cantierabili;

Dove trovare le risorse? In parte da quanto è stato destinato alla detassazione degli straordinari, misura economica che rischia di avere pesanti riflessi sociali aumentando la disoccupazione (come affermato anche nella relazione di Bankitalia) ed in parte rilanciando la lotta all'evasione /elusione fiscale e contributiva, che con il nuovo governo ha visto un brusco rallentamento.

Ci aspetta un 2009 dove continueremo a discutere, scioperare, manifestare, per difendere il nostro salario ed ampliare i nostri **DIRITTI** di lavoratrici e lavoratori.

Il consueto omaggio allegato al tesseramento è per noi l'occasione per riflettere sul problema dei diritti umani, contribuendo, pur in modo modesto, alla promozione ed alla conoscenza di problematiche che possono essere risolte solo con l'impegno e la partecipazione di tutti.

Per questo abbiamo scelto di contribuire allo sviluppo del commercio equo-solidale, che permette a molte famiglie in paesi del terzo mondo di sostenersi vendendo le merci al di fuori dei consueti canali. Ci fa piacere contribuire alla crescita di questo movimento che in Italia fattura oltre 120 milioni di euro, con un rapporto procapite che ci colloca dietro la Svizzera ma davanti a paesi come Francia e Germania.

Buon lavoro ed i nostri migliori auguri per il 2009